Regolazione Servizio Idrico Integrato

L'evoluzione del metodo tariffario

Gesesa

GRUPPO ACEA

Il sistema previgente e le novità

Per superare la frammentazione gestionale esistente e ridurre gli elevati livelli di inefficienza con la Legge 36/94 fu avviato un processo di regolarizzazione del Servizio Idrico, impostata su:

- Co.Vi.Ri. (Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche);
- le AATO;
- il D.M.LL.PP 1/8/96 (Metodo Normalizzato);
- Convenzione Tipo Regionale.

Il metodo normalizzato (D.M.LL.PP. 1/8/96)

Con il metodo normalizzato veniva definita la tariffa del S.I.I.:
- La Tariffa reale media era stabilita dall'ATO in funzione del piano finanziario previsto dalla legge 36/94 ed era costituita dai Costi Operativi dei servizi svolti, dagli Ammortamenti, dagli Accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito.

Il regime transitorio

L'applicazione della Legge Galli per l'individuazione dei gestori da parte delle AATO e del Metodo Normalizzato per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici ha incontrato notevoli difficoltà e ritardi.
Per tutte queste gestioni il *C.I.P.E.*
***(Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica)* ha:**

- ✓**impartito direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione;**
- ✓**assegnato alle Camere di Commercio un ruolo di cerniera, essenziale e conclusivo delle procedure;**
- ✓**ha visto l'introduzione del price-cap definito come differenza tra il tasso di inflazione programmato e il tasso di crescita obiettivo della produttività fissato dal Governo nel DPEF di ogni anno;**
- ✓**ha previsto, in deroga al limite di crescita da price-cap, aumenti delle tariffe a fronte di programmi di investimento.**

LE NOVITA'

Dal 2010 si è dato avvio ad un processo di riforma che, con Decreto n. 201/11, convertito nella legge 214/11, si è concretizzato trasferendo le principali funzioni del CoViRi all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG).

Che cosa è l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico

L'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.

Gesesa

GRUPPO ACEA

Principi per la costruzione delle nuove tariffe:

- **Garantire che gli utenti non sostengano oneri impropri.**
- **Assicurare meccanismi di salvaguardia per le utenze economicamente disagiate.**
- **Collegare le tariffe con la qualità del servizio in modo da evitare che i gestori realizzino margini, peggiorando il servizio fornito.**
- **Riconoscere il costo del servizio sulla base di valori efficienti.**
- **Riconoscere il costo dei soli investimenti effettivamente realizzati.**
- **Promuovere la tempestiva entrata in esercizio delle infrastrutture oggetto di investimento.**

Principi per la costruzione delle nuove tariffe:

I nuovi metodi per la definizione delle tariffe saranno proposte dall'Autorità, come già accade per i settori dell'energia elettrica e del gas, secondo un percorso trasparente che prevedono:

- **documenti di consultazione;**

- **il riscontro dei soggetti interessati mediante osservazioni;**
- **seminari illustrativi e audizioni speciali per conoscere direttamente le opinioni dei gestori;**

- **l'emanazione della delibera con il provvedimento definitivo.**

Provvedimenti dell'AEEGSI in materia tariffaria:

- **DEL. 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012:**
  « Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio per gli anni 2012-2013»

- **DEL. 643/2013/R/IDR, del 27 dicembre 2013:**
  « Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per gli anni 2014-2015»

- **DEL. 644/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015:**
  « Approvazione del Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio (MTI - 2) periodo 2016 - 2019 »

I principi cardine del MTT

Con la delibera 585/2012, si è pervenuti:

- **all'approvazione del MTT *(Metodo Tariffario Transitorio)* e al superamento del MTN e del CIPE;**
- **alla determinazione della tariffa del S.I.I. per le annualità 2012 e 2013;**
- **ad avviare il sistema tariffario idrico verso una metodologia più stabile e, soprattutto uniforme, a partire dal 2014;**
- **ad un sistema di regolazione tariffaria che passa dall'ex ante ad una regolazione ex post, basata sul riconoscimento di costi di consuntivo.**

Con il MTT vengono introdotte come grandezze di riferimento delle tariffe il VRG (Vincolo Ricavi Garantiti) e il tetha:

- **Il VRG è l'importo complessivo riconosciuto al gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento;**
- **Il theta rappresenta l'incremento tariffario. E' il moltiplicatore che deve essere applicato all'articolazione tariffaria dell'anno precedente per ottenere la copertura del VRG dell'anno di riferimento;**

I principi cardine del MTI

•Delibera DEL. 643/2013/R/IDR, del 27 dicembre 2013: "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per gli anni 2014-2015»

La Delibera riguarda la disciplina del Metodo Tariffario Idrico (MTI), applicabile agli anni 2014 – 2015, a completamento del primo periodo regolatorio 2012 – 2015; ai fine della regolazione tariffaria l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente adotta uno specifico schema regolatorio che propone all'AEEGSI.

Lo schema regolatorio è composto da:

• Programma degli interventi (PDI): puntuale per il 2014-2017;

• Piano Economico Finanziario (PEF) che prevede l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale del Tetha e VRG;

Il focus della regolazione economica risulta fortemente incentrato sugli aspetti di:

• Programmazione e coerenza tra:
qualità servizio – piani interventi – schemi tariffari.

• Sostenibilità finanziaria e bancabilità.

• Funzionamento del sistema.

Gesesa
GRUPPO ACEA

I principi cardine del MTI - 2

DEL. 644/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015:
« Approvazione del Metodo Tariffario per il secondo periodo regolatorio (MTI -2) 2016 - 2019»

- **Il provvedimento in esame procede in continuità con quelli dei periodi precedenti.**
- **I corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore theta alle tariffe adottate nell'anno 2015**

Le direttrici seguite nel provvedimento tariffario riguardano:

- ✓ Le componenti di costo ammissibili al riconoscimento tariffario;
- ✓ La struttura del vincolo ai ricavi del gestore (VRG);
- ✓ Il limite massimo del moltiplicatore tetha;
- ✓ La sostenibilità finanziaria ed efficiente delle gestioni.

Gesesa
GRUPPO ACEA

I principi cardine del MTI - 2

La tariffa è predisposta dagli Enti di Governo dell'ambito (ex ATO) che la invia all'A.E.E.G.S.I. per l'approvazione.

Lo schema regolatorio necessario è costituito da:

- **Programma degli interventi (PDI);**
- **Piano Economico Finanziario (PEF);**
- **Relazione di accompagnamento.**

Entro marzo 2018, verrà effettuato un aggiornamento biennale sulla base dei costi 2016 e 2017 e degli investimenti previsti per il 2018 e 2019 per la determinazione del VRG e del tetha 2018 e 2019.

Gesesa

GRUPPO ACEA